

IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DI SAN BENIGNO

Dietrofront sulla rampa, e il Nodo va sotto esame: modifiche allo studio

Traffico in tilt: Sopraelevata, stop al test sull'accesso di via Cantore Bucci chiama i progettisti: migliorare il collegamento con la A10

IL RETROSCENA

ANNAMARIA COLUCCIA

RAMPA di via Cantore, indietro tutta. Ma non solo. Anche "trattative" in corso fra giunta Bucci e Autostrade per l'Italia per verificare la possibilità di modificare almeno in parte il progetto di riordino del nodo di San Benigno.

Dopo due giorni di sperimentazione, infatti, l'amministrazione comunale ha deciso di sospendere la simulazione che sarebbe dovuta durare 15 giorni per verificare l'effetto che fa sul traffico cittadino la chiusura della rampa di accesso alla Sopraelevata da via Cantore. Rampa che dovrebbe essere demolita secondo il progetto del nodo di San Benigno che anche la giunta Doria aveva ereditato dalla precedente amministrazione.

Ma, dopo le code che mercoledì e ieri hanno mandato in tilt il traffico a Sampierdarena e nella zona del Termini

LA RISPOSTA

I tecnici di Autostrade per l'Italia effettueranno approfondimenti

nal Traghetti, e dopo le proteste furibonde dei cittadini, "urlate" anche attraverso la rete e i social network, da oggi si torna alla normalità, con il collegamento da via Cantore di nuovo aperto.

L'annuncio è arrivato, a sorpresa, ieri pomeriggio, dopo la riunione della giunta comunale, attraverso una nota inviata da Palazzo Tursi per comunicare l'interruzione del test e anche che «nella giornata di lunedì il sindaco Marco Bucci, il vicesindaco e assessore alla Mobilità Stefano Balleari, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Fanghella, con i tecnici comunali, incontreranno Società Autostrade e l'azienda appaltante per discutere sulle possibili ipotesi per migliorare il progetto del nodo di San Benigno e venire incontro alle esigenze della cittadinanza e, in particolare, del quartiere di Sampierdarena».

Un annuncio in netta contraddizione rispetto a quello che, solo poche ore prima, ieri mattina, aveva dichiarato il vicesindaco Balleari, a margine di una conferenza stampa, quando aveva confermato che la simulazione



La rampa prima della riapertura di ieri pomeriggio

FORNETTI

Contestato il "muro"

Lungomare Canepa, stasera l'assemblea il comitato aspetta risposte dal sindaco

... QUESTA sera alle 21 Marco Bucci dovrà scoprire le sue carte di fronte agli abitanti di lungomare Canepa: esiste un'alternativa progettuale al "muro" che divide i palazzi dalla nuova strada allargata oppure saranno previste compensazioni per i cittadini? L'assemblea pubblica, alla quale dovrebbe partecipare anche il primo cittadino, si terrà al Centro civico Buranello ed è stata organizzata dal comitato della via interessata dal grande cantiere per l'allargamento della strada. Secondo il comitato esiste la possibilità di una variante in corso d'opera che migliori l'impatto dell'opera. Le rassicurazioni della giunta Bucci ci sono state, anche in consiglio comunale, con la disponibilità a tentare di trovare una soluzione, ma i lavori nel frattempo vanno avanti secondo programma.

FUNICOLARE O CABINOVIA: SULLA TECNOLOGIA PER COLLEGARE L'AREA IL DIBATTITO È ANCORA APERTO

«Erzelli, l'Europa finanzierà l'impianto di risalita»

L'assessore Vinacci: la banca del Consiglio (Ceb) potrebbe coprire metà della spesa necessaria

LA BANCA di sviluppo del Consiglio d'Europa è interessata a cofinanziare l'impianto di risalita per raggiungere la collina di Erzelli. Lo ha detto ieri l'assessore comunale allo Sviluppo economico,

Giancarlo Vinacci, facendo il punto sullo stato di avanzamento di progetti e operazioni che erano stati oggetto degli Stati generali dell'Economia, organizzati dall'amministrazione comunale dello scorso novembre.

«La Banca del Consiglio d'Europa è interessata a questo progetto - ha spiegato Vinacci - Di solito finanzia

il 50 per cento del valore delle opere, ma non è l'unico soggetto che potrebbe investire su questa infrastruttura. Un altro è, per esempio, Cassa depositi e prestiti».

Per l'infrastruttura che dovrebbe collegare l'aeroporto con la nuova stazione ferroviaria e questa con la collina di Erzelli, non esiste ancora, però, un vero e proprio progetto, anche se Vinacci ha detto che il valore dell'opera potrebbe aggirarsi sui 30-40 milioni. Quello della mobilità è comunque un nodo fondamentale per l'accessibilità alla collina di Erzelli e, non a

LA STIMA

Il valore dell'opera da realizzare potrebbe aggirarsi intorno ai 30-40 milioni di euro

sarebbe andata avanti per i 15 giorni previsti. «Stamattina è andata molto meglio di mercoledì: c'è stata una situazione critica per il traffico in corrispondenza della rotonda di via Milano, fra le 7.30 e le 8.30, ma nessuna criticità sulla Sopraelevata - aveva spiegato - Andremo avanti introducendo via via gli aggiustamenti necessari». E, invece, non sarà così.

Ma la notizia che potrebbe avere risvolti nuovi e imprevedibili fino ad oggi, è quella del confronto fra Tursi e Autostrade per studiare eventuali correttivi al progetto del secondo lotto del nodo di San Benigno. Anche se il fatto che i lavori siano già stati appaltati rappresenta un ostacolo secondo alcuni insormontabile. Lo stesso ostacolo che Bucci vorrebbe superare anche per modificare il progetto di allargamento di lungomare Canepa.

In realtà, sembra che il sindaco avesse già chiesto ad Autostrade modifiche al progetto, dopo aver incontrato una rappresentanza degli abitanti di Sampierdarena che hanno sempre contestato la demolizione della rampa di via Cantore. La prima richiesta del sindaco ad Autostrade, quindi, era stata proprio quella di lasciare "in vita" la rampa, come vorrebbero gli abitanti. Di fronte alle obiezioni di Autostrade, sembra che Bucci abbia poi

I punti sotto la lente



Rendering tratto dal progetto del nodo di San Benigno

I numeri

Nuovo Nodo		Lungomare	
2013	inizio lavori primo lotto	2020	fine lavori prevista
68 milioni		costo complessivo	
		2016	inizio lavori

spostato l'obiettivo, chiedendo di verificare anche altri possibili correttivi per un collegamento diretto fra lungomare Canepa e casello autostradale di Genova ovest. E pare che fossero state avviate alcune verifiche tecniche.

A questo punto, dopo i problemi e le proteste di questi giorni, è probabile, però, che lunedì il sindaco torni all'attacco con Autostrade sulla questione della rampa di via Cantore. Anche perché contro la demolizione della rampa è schierata



Un'elaborazione tratta dallo studio di fattibilità

caso, è sempre stato indicato dalla facoltà di Ingegneria come una delle criticità principali per il trasferimento sulla collina, visto che tutti i giorni dovrà essere garantito l'accesso e il de-

flusso di migliaia di persone, molte delle quali nelle stesse ore.

Per ora esiste solo uno studio di fattibilità per la realizzazione di una funivia aerea, ma il sindaco Marco Bucci

aveva manifestato perplessità sull'ipotesi di realizzare una cabinovia, e preferenza, invece, per l'ipotesi di una funicolare. L'amministrazione comunale, quindi, attingendo ai 400 mila euro stanziati dalla Regione per la progettazione dell'impianto, ha affidato al Diten (Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni) dell'Università di Genova il compito di valutare fattibilità, costi di realizzazione e di gestione e benefici, di diverse soluzioni tecniche. Dopo di che l'amministrazione comunale deciderà quale sistema scegliere.

Il lavoro del Diten, però, si concluderà nel giro di qualche mese e, quindi, fino ad allora ogni decisione è rinviata.

A. COL.